



Agenzia Italiana
per la Gioventù

LA COSTITUZIONE **ITALIANA**



LA COSTITUZIONE COS'È?



La Costituzione è l'atto normativo fondamentale di uno Stato. È l'insieme delle regole, divise in articoli, che definiscono la natura, la forma, la struttura, l'attività e l'ordinamento giuridico di una Nazione. Quella italiana è formata da 139 articoli.

I PASSI PIÙ IMPORTANTI

I cittadini italiani, con il loro voto (per la prima volta anche le donne si recarono alle urne), oltre a decidere di vivere in una repubblica, hanno eletto coloro che avrebbero fatto parte dell'Assemblea Costituente, che aveva il compito di scrivere proprio questa legge fondamentale.

**2 GIUGNO
1946**

La Costituzione italiana viene approvata.

**22 DICEMBRE
1947**

Entra in vigore.

**1 GENNAIO
1948**



GLI ORGANI COSTITUZIONALI



IL PARLAMENTO



**IL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA**



IL GOVERNO



LA MAGISTRATURA



**LA CORTE
COSTITUZIONALE**



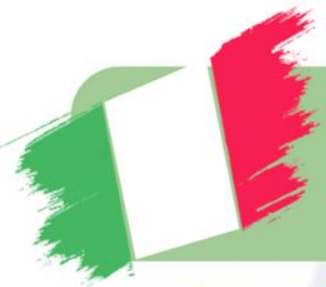
IL PARLAMENTO

Eletto dal popolo, è l'**organo legislativo**.

È composto da due Camere, la **Camera dei deputati** e il **Senato**, che hanno le stesse funzioni (bicameralismo perfetto).

Operano in sede separata e rimangono in carica per cinque anni.





IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Rappresenta l'unità nazionale .

I **poteri presidenziali** sono:

- il Capo dello Stato indice le elezioni;
- può sciogliere le Camere sentiti i loro Presidenti;
- promulga i progetti di legge approvati dal Parlamento, che solo dopo la sua firma divengono leggi, e può rinviarli alle Camere invece di promulgarli, chiedendone (per una sola volta) il riesame;
- può inviare messaggi alle Camere.

Ha il comando delle **Forze armate** e presiede il **Consiglio superiore della magistratura**. Nomina il **Presidente del Consiglio dei ministri** e, su proposta di questi, i **ministri**, che formano il **Governo**.

COME SI DIVENTA?

Per essere eletti a tale carica occorre **avere compiuto 50 anni**, essere cittadini italiani e godere dei diritti civili e politici.

È eletto dal Parlamento in seduta comune delle due Camere, integrato da delegati regionali. Il suo mandato dura **sette anni** (artt. 83-85 Cost).





LA MAGISTRATURA

La funzione giudiziaria compete ai MAGISTRATI. La giurisdizione civile si occupa delle cause tra privati, quella penale dei reati, quella amministrativa delle controversie tra i privati e la Pubblica amministrazione.



I magistrati sono indipendenti dagli altri organi dello Stato. Tutte le decisioni relative ai giudici competono al Consiglio superiore della Magistratura (CSM), composto da 27 membri e presieduto dal Presidente della Repubblica.





LA CORTE COSTITUZIONALE

È l'organo cui spetta il controllo sulla compatibilità delle leggi con la Costituzione.



Essa è composta di **quindici giudici**, che durano in carica per **nove anni**. Cinque giudici sono eletti dal Parlamento in seduta comune, cinque dai magistrati di ciascuna delle tre magistrature superiori (tre dalla Corte di cassazione, uno dal Consiglio di Stato, uno dalla Corte dei conti), cinque sono scelti dal Presidente della Repubblica (art. 135 Cost., primo comma).

GIUDICA:

- 
- sulle controversie relative alla **legittimità costituzionale delle leggi** e degli atti, aventi forza di legge, dello Stato e delle Regioni;
 - sui **conflitti di attribuzione** tra i poteri dello Stato e su quelli tra lo Stato e le Regioni, e tra le Regioni;
 - sulle **accuse** per alto tradimento e attentato alla Costituzione mosse **contro il Presidente della Repubblica**. In tali giudizi la Corte è **integrata** da sedici membri tratti a sorte da un elenco di quarantacinque cittadini che il Parlamento elegge ogni nove anni;
 - sull'**ammissibilità** delle richieste di **referendum** abrogativo delle leggi.



LO STATO ITALIANO



CHE COSA È?

Con questo termine si intende un **popolo** che abita un **territorio organizzato politicamente**, capace di produrre decisioni (per esempio, le leggi) che vincolano tutti i cittadini.





LA CITTADINANZA ITALIANA



Indica il rapporto tra un individuo e lo Stato, ed è in particolare uno *status*, denominato ***civitatis***, al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici.

IURE SANGUINIS

La cittadinanza italiana si acquista iure sanguinis, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani.

IURE SOLI

Se si nasce sul territorio italiano da genitori apolidi o se i genitori sono ignoti o non possono trasmettere la propria cittadinanza al figlio secondo la legge dello Stato di provenienza.

ALTRI CASI

La cittadinanza può essere richiesta anche dagli stranieri che risiedono in Italia da almeno dieci anni e sono in possesso di determinati requisiti. In particolare, il richiedente deve dimostrare di avere redditi sufficienti al sostentamento, di non avere precedenti penali, di non essere in possesso di motivi ostativi per la sicurezza della Repubblica.

Si può diventare cittadini italiani anche per matrimonio. La 'cittadinanza per matrimonio' è riconosciuta dal prefetto della provincia di residenza del richiedente.





DIRITTI E DOVERI

*Non solo vengono garantiti i diritti,
ma viene anche richiesto l'adempimento dei doveri*



Art. 2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Lo Stato italiano garantisce tutti i diritti inviolabili dell'uomo (ad es. la libertà di opinione - art. 21) sia esso preso in considerazione come singolo individuo, sia come organizzazione o gruppo di persone o aggregazione sociale (scuola, classe, squadra, famiglia, associazione, partito politico (art. 49), sindacato (art. 39).



DIRITTI AL VOTO

Art. 48 della Costituzione Italiana

Il voto è un diritto politico: è il diritto di partecipare alle decisioni sulla vita dello Stato.

Il voto è anche un dovere civico: non è obbligatorio votare ma è un dovere fondamentale per il funzionamento della democrazia.

Il voto agli italiani residenti all'estero

Dal 2000, con una legge costituzionale, gli italiani residenti all'estero possono votare per il Parlamento italiano. Si vota per posta e i voti devono essere spediti ai consolati italiani il giorno prima della domenica elettorale in Italia.

Caratteristiche del voto:

- **personale:** si vota di persona.
- **uguale:** ogni voto ha lo stesso peso.
- **libero:** non devono esserci pressioni o condizionamenti sulle scelte dell'elettore.
- **segreto:** per garantire la piena libertà è necessaria la totale segretezza.

